

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

PREMESSA - Descrizione dell'evoluzione, della mission e della visione riguardante l'Ufficio ILO (dell'Ente Proponente) e la Rete pugliese

Linee guida su "evoluzione, mission e visione riguardante l'Ufficio ILO (dell'Ente Proponente) e la Rete pugliese

Gli obiettivi della descrizione riguardante la presente sezione sono i seguenti:

- favorire la consapevolezza del percorso evolutivo degli Uffici ILO e della Rete, partendo dalla situazione pre-esistente alla prima edizione del Prog. ILO e arrivando a quella attuale;
- formalizzare la mission¹ dell'ILO di appartenenza dell'Ente Proponente;
- esplicitare la visione strategica² di medio-lungo periodo dell'ILO di appartenenza dell'Ente Proponente.

La descrizione dovrà contenere i seguenti elementi:

- a. il processo evolutivo dell'ILO di appartenenza dell'Ente Proponente, partendo dalla situazione pre-esistente alla prima edizione del Prog. ILO e arrivando a quella attuale, in termini di: obiettivi prefissati; capacità organizzativa; competenze acquisite; interazione sia con i Dipartimenti/Unità di Ricerca periferiche, sia con il corpo docente e dei ricercatori; capacità di intervento sui processi di TT; servizi offerti ed erogati; capacità di promozione, animazione, diffusione e comunicazione delle attività svolte; risultati conseguiti.
In sostanza, dovrà essere descritta l'incrementalità generale e complessiva che si è registrata nel funzionamento degli Uffici ILO dal 2007 al 2011 (**minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**);
- b. la mission dell'ILO di appartenenza dell'Ente Proponente nell'ambito della Fase2 del Prog. ILO2 (**minimo 1.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**);
- c. la visione strategica di medio-lungo periodo dell'ILO di appartenenza dell'Ente Proponente (**minimo 3.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**).

¹ Rappresenta una chiara dichiarazione di intenti strategici istituzionalizzati che l'Ente si propone di raggiungere nel breve periodo (3-5 anni) e che deve essere ampiamente condivisa da tutta l'organizzazione su cui impattano le attività di TT.

² Orizzonti sfidanti che l'Ente si propone esplicitamente di raggiungere nel medio-lungo periodo (5-10 anni). Deriva dalla cultura e dai valori e traduce la mission in un programma di lavoro e in un budget. La visione strategica è esplicitata dai vertici dell'Ente per sviluppare coesione tra tutti i membri dell'organizzazione su cui impattano le attività di TT.

PRIMA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Ottimizzazione e ampliamento della Rete ILO Puglia"

Linee guida su "Ottimizzazione e ampliamento della Rete ILO Puglia"

Gli obiettivi degli interventi riguardanti la presente sezione sono i seguenti:

- l'ottimizzazione della Rete ILO Puglia attraverso modalità organizzative e gestionali di connessione, cooperazione e interazione dell'ILO di ciascun Ente proponente con gli altri nodi della Rete. Mediante la regia dell'ARTI, tali modalità dovranno essere discusse, condivise e formalizzate dalla Rete che, successivamente, dovrà implementarle. Tra le modalità rientrano: regolamenti, procedure standardizzate, report, banche-dati, software, strumenti informativi, piani di comunicazione e altre.
- l'ampliamento della Rete ILO attraverso l'innesto di nuovi EPR e Centri di Ricerca sia misti (pubblico-privati), sia privati, che presenteranno domanda (nel caso degli EPR) o che avranno aderito alle "alleanze per l'Innovazione in Puglia" (nel caso dei CdR misti e privati) di cui all'art. 3.1 del presente Avviso Pubblico. L'adesione di più EPR o CdR determinerà una premialità nell'assegnazione del punteggio da parte del Valutatore per il fattore n° 1.

La descrizione dovrà contenere i seguenti elementi che costituiscono gli indicatori per l'assegnazione del punteggio e per le verifiche in itinere ed ex post:

- a. l'elaborazione di una proposta di strategia generale di ottimizzazione e ampliamento, prevedendo anche il coinvolgimento di Soggetti e realtà extra-regionali, come ad es., la Federazione delle Università pugliesi-lucano-molisane. Inoltre, dovranno essere descritti i ruoli e le attività che si ritiene dovranno svolgere tali Soggetti extra-regionali nell'interazione con l'ILO dell'Ente Proponente e con la Rete (mediante la regia dell'ARTI, le proposte relative alla Rete, riguardanti la strategia, i ruoli e le attività, dovranno essere discusse, condivise e formalizzata dalla Rete stessa). Le attività che saranno effettivamente svolte dai Soggetti extra-regionali nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 dovranno essere rendicontate con degli specifici report dettagliati (**minimo 10.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**).
- b. l'elenco degli strumenti tecnologici e di lavoro (tra regolamenti, procedure standardizzate, report, banche-dati, software, mezzi informativi, piani di comunicazione, ecc.) che si propongono alla Rete (almeno n. 5 strumenti, specificando quali sono nel dettaglio) ai fini dell'ottimizzazione. Inoltre, dovranno essere descritte analiticamente le finalità e le caratteristiche di tali strumenti proposti. Gli strumenti che saranno effettivamente adottati dalla Rete dovranno essere rendicontati con degli specifici report dettagliati (**minimo 3.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**);
- c. l'elenco degli EPR e dei Centri di Ricerca (specificare chi sono nel dettaglio) sia misti, sia privati, che hanno aderito all'alleanza per l'Innovazione in Puglia presentata dall'Ente Proponente e che, quindi, saranno coinvolti nelle attività progettuali ai fini dell'ampliamento. Inoltre, dovranno essere descritti i ruoli e le attività che si ritiene dovranno svolgere tali Soggetti alleati nell'interazione con l'ILO dell'Ente proponente. Le attività che saranno effettivamente svolte dai Soggetti alleati nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2 dovranno essere rendicontate con degli specifici report dettagliati (**minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**);

- d. il prospetto degli incontri stimati (in fase di rendicontazione indicare quanti e quali incontri sono stati effettivamente svolti) da svolgere con i Soggetti alleati di cui al punto precedente, finalizzati alla realizzazione delle attività. Gli incontri dovranno essere rendicontati con dei verbali dettagliati **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- e. il programma degli eventi (almeno n. 3, specificando quali sono nel dettaglio) di promozione e comunicazione che l'ILO dell'Ente Proponente deve obbligatoriamente organizzare al fine di presentare e illustrare al sistema socio-economico regionale le attività progettuali e i risultati raggiunti nell'ambito del TT da parte dello stesso ILO e della sua "alleanza per l'Innovazione in Puglia". Il costo del predetto programma di eventi dovrà essere valorizzato nella seguente tabella dei costi. Gli eventi dovranno essere rendicontati con degli specifici registri di presenza degli utenti/partecipanti e con una relazione tecnica dettagliata delle attività svolte **(minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- f. l'elaborazione di una proposta relativa a interventi (indicare quanti e quali) di comunicazione istituzionale da condividere con gli altri nodi della Rete (mediante la regia dell'ARTI, le proposte dovranno essere discusse, condivise e formalizzata dalla Rete stessa). Gli interventi che saranno effettivamente realizzati dalla Rete dovranno essere rendicontati con degli specifici report dettagliati **(minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- g. (eventuale) l'elaborazione di un piano e/o un programma di comunicazione di massima le cui spese dovranno essere valorizzate nella seguente tabella dei costi **(minimo 3.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- h. il prospetto degli incontri stimati (in fase di rendicontazione indicare quanti e quali incontri sono stati effettivamente svolti) da svolgere con gli altri ILO al fine dell'ottimizzazione e della realizzazione delle attività. Gli incontri dovranno essere rendicontati con dei verbali dettagliati. Le attività comuni della Rete ILO Puglia che saranno effettivamente svolte nel periodo di attuazione del Progetto ILO2, finalizzate all'ottimizzazione, dovranno essere rendicontate con degli specifici report dettagliati **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- i. il prospetto degli incontri stimati (in fase di rendicontazione indicare quanti e quali incontri sono stati effettivamente svolti) da svolgere con soggetti e realtà extra-regionali al fine dell'ampliamento e della realizzazione delle attività. Gli incontri dovranno essere rendicontati con dei verbali dettagliati **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle).**

SECONDA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Integrazione dei singoli ILO e della Rete con la filiera della conoscenza e dell'innovazione regionale"

Linee guida su "Integrazione dei singoli ILO e della Rete con la filiera della conoscenza e dell'innovazione regionale"

Gli obiettivi degli interventi riguardanti la presente sezione sono i seguenti:

- il rafforzamento del sistema innovativo regionale e la costruzione di legami forti ed efficaci tra:
 - a. il sistema delle imprese;
 - b. il sistema scientifico e tecnologico regionale;
 - c. il sistema delle istituzioni di governo e del partenariato socio-economico.

Tale obiettivo non può essere raggiunto solo attraverso la realizzazione di progetti di innovazione comuni ai tre sottosistemi, ma anche e soprattutto mediante la condivisione di obiettivi strategici per l'innovazione e la competitività della Puglia:

- la ricollocazione della Rete ILO nella posizione di soggetto "catalizzatore" e "riordinatore" del Sistema Regionale dell'Innovazione poiché il fulcro del medesimo Sistema è costituito dalla componente degli EPR. Infatti, si evidenzia che in ambito regionale, pur essendo attiva una pluralità di soggetti "intermediari della conoscenza e dell'innovazione" (in particolare: ILO; Distretti Tecnologici; Centri Interuniversitari di Competenza; Distretti Produttivi; Laboratori Pubblico-Privati; Reti di Laboratori Pubblici), si registra il perdurare di una scarsa ricerca di complementarietà degli interventi e dei soggetti che inficia la messa a sistema di una vera e propria filiera della conoscenza;
- la professionalizzazione della Rete verso obiettivi di integrazione e razionalizzazione della predetta filiera sfruttando le opportunità offerte dal Piano Straordinario per il Lavoro, raccordandosi con le misure e gli interventi di competenza, onde realizzare concretamente quell'infrastruttura immateriale e organizzativa per le attività di R&I in Puglia, essenziale sia per avviare un modello di sviluppo moderno nei territori del Mezzogiorno, sia per attivare processi di attrazione di investimenti provenienti da fuori regione;
- la ri-focalizzazione delle strutture tecnico-amministrative e di ricerca degli EPR in riferimento al loro rapporto con il territorio e con il Sistema delle Imprese, basata sul raccordo organizzato e condiviso con tutti gli intermediari regionali della conoscenza, finalizzato a strutturare e concentrare l'offerta di ricerca tecnologica e industriale da presentare alla componente industriale e imprenditoriale.

La descrizione dovrà contenere i seguenti elementi che costituiscono gli indicatori per l'assegnazione del punteggio e per le verifiche in itinere ed ex post:

- a. l'elenco degli Soggetti (Associazioni di Categoria, Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione, Banche, parti economico-sociali, ecc. – esclusi, ovviamente, i Soggetti già descritti nella precedente sezione) che hanno aderito all'"alleanza per l'Innovazione in Puglia" e che, quindi, saranno coinvolti nelle attività progettuali ai fini dell'integrazione della filiera della conoscenza. Inoltre, dovranno essere descritti i ruoli e le attività che si ritiene dovranno svolgere tali Soggetti alleati nell'interazione con l'ILO dell'Ente proponente. Le attività che saranno effettivamente svolte dai Soggetti alleati nel periodo di svolgimento del Progetto ILO2 dovranno essere rendicontate con degli specifici report dettagliati (**minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**);
- b. il prospetto degli incontri stimati (in fase di rendicontazione indicare quanti e quali incontri sono stati effettivamente svolti) da svolgere con i Soggetti alleati, di cui al precedente punto a), finalizzati alla realizzazione delle attività. Gli incontri dovranno

essere rendicontati con dei verbali dettagliati **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**

- c. l'elaborazione di una proposta (che mediante la regia dell'ARTI dovrà essere discussa, condivisa e formalizzata dalla Rete e, successivamente, inoltrata a Regione Puglia e al SIR) relativa al modello di funzionamento della filiera della conoscenza e dell'innovazione (scuola, istruzione, formazione tecnica e professionale, formazione sul lavoro, formazione superiore; alta formazione umanistica, scientifica e manageriale; formazione alla carriera e allo sviluppo individuale e nella professione, università, ricerca, sviluppo del capitale umano, innovazione, trasferimento tecnologico) che specifichi, inoltre, le modalità di raccordo e di coordinamento che l'Ente Proponente si impegna ad attuare in merito ai propri rappresentanti distribuiti in tutti gli Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione. Le eventuali variazioni della proposta iniziale, relativa al modello di funzionamento della filiera e alle modalità di raccordo dei propri rappresentanti, dovranno essere presentate ad ARTI con degli specifici documenti contenenti il dettaglio delle modifiche intervenute. Inoltre, dovrà essere effettuata inizialmente, e aggiornata in caso di variazioni intervenute successivamente, la mappatura dei rappresentanti dell'Ente in tutti gli Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione pugliesi **(minimo 10.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- d. il prospetto degli incontri stimati (in fase di rendicontazione indicare quanti e quali incontri sono stati effettivamente svolti) da svolgere con gli Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione pugliesi, finalizzati all'integrazione della filiera e alla realizzazione delle attività. Gli incontri dovranno essere rendicontati con dei verbali dettagliati. Le attività di integrazione della filiera, che saranno effettivamente svolte nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2, dovranno essere rendicontate con degli specifici report dettagliati **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- e. l'elaborazione di una proposta (che mediante la regia dell'ARTI dovrà essere discussa, condivisa e formalizzata dalla Rete ILO Puglia e, successivamente, implementata) di professionalizzazione della Rete ILO Puglia verso obiettivi di integrazione e razionalizzazione della predetta filiera, sfruttando le opportunità offerte dal Piano Straordinario per il Lavoro e specificando le modalità organizzative e funzionali attraverso cui posizionare la Rete stessa nel ruolo di soggetto "catalizzatore" e "riordinatore" del Sistema Regionale dell'Innovazione. Le eventuali variazioni della proposta iniziale, relativa alla professionalizzazione, dovranno essere presentate ad ARTI con degli specifici documenti contenenti il dettaglio delle modifiche intervenute **(minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- f. l'elaborazione di un piano di ri-focalizzazione delle proprie strutture tecnico-amministrative e di ricerca, che l'Ente proponente si impegna ad attuare, in riferimento al rapporto con il territorio e con il Sistema delle Imprese, basato sul raccordo efficace con tutti gli intermediari regionali della conoscenza, finalizzato a strutturare e concentrare l'offerta di ricerca tecnologica e industriale da presentare al mercato. Le attività di ri-focalizzazione, che saranno effettivamente svolte nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2, dovranno essere rendicontate con degli specifici report dettagliati **(minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle).**

TERZA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Raccordo Ricerca-Industria"

Linee guida su "Raccordo Ricerca-Industria"

Gli obiettivi degli interventi riguardanti la presente sezione sono i seguenti:

- la valorizzazione economica dei risultati della Ricerca Pubblica regionale attraverso l'organizzazione e la predisposizione di un sistema di collegamento razionale ed efficace (regionale, nazionale e internazionale) con l'Industria e le strutture regionali preposte all'internazionalizzazione.

La descrizione dovrà contenere i seguenti elementi che costituiscono gli indicatori per l'assegnazione del punteggio e per le verifiche in itinere ed ex post:

- a. la dichiarazione di impegno all'aggiornamento annuale (per il 2011 e il 2012) della mappatura dei risultati della ricerca dell'Ente Proponente (brevetti, Spin-Off, tecnologie, know-how) trasferibili verso l'industria, il mercato e gli investitori secondo le modalità indicate da ARTI. Inoltre, se l'Ente proponente dichiara l'impegno all'aggiornamento in "real time" dei predetti risultati sul portale federato della Rete ILO, ciò determinerà una premialità nell'assegnazione del punteggio da parte del Valutatore per il fattore n° 3. Gli aggiornamenti dovranno essere prodotti con gli specifici report predisposti da ARTI. Le attività di aggiornamento dovranno essere rendicontate mediante una specifica relazione (**minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**);
- b. la dichiarazione di impegno alla partecipazione ai Tavoli, secondo il calendario degli incontri indicato da ARTI, con il Sistema delle Imprese pugliesi (Associazioni di Categoria, Distretti Produttivi, consorzi, raggruppamenti e costellazioni di imprese, singole imprese) e con gli altri Soggetti Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione, finalizzata alla
 - *presentazione dell'offerta di ricerca tecnologica, prodotta dall'Ente proponente e dal suo partenariato, alla componente industriale e imprenditoriale operante in Puglia;*
 - *ascolto e rilevazione dei fabbisogni innovativi, provenienti dall'industria e dalle imprese pugliesi, da parte dell'Ente proponente e del suo partenariato.*

Le partecipazioni ai Tavoli da parte dell'ILO dell'Ente Proponente dovranno essere rendicontate con degli specifici report (**minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**);

- c. la dichiarazione di impegno a redigere piani annuali (per il 2013 entro marzo 2012 e per il 2014 entro marzo 2013) di ri-orientamento della Ricerca Tecnologica e Industriale, a cura dell'Ente proponente, basati sui report di cui al precedente punto b.. Descrizione di massima delle modalità di raccordo che si intendono implementare, ai fini della predisposizione dei predetti piani, tra gli Uffici centrali e i Dipartimenti/Unità di Ricerca periferiche dell'Ente proponente. I piani annuali di ri-orientamento e le procedure di raccordo Centro-Periferia, dovranno essere rendicontati con degli specifici report che li formalizzano (**minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**);
- d. il prospetto degli incontri stimati (in fase di rendicontazione indicare quanti e quali incontri sono stati effettivamente svolti) di interazione dell'Ufficio ILO dell'Ente proponente con le imprese pugliesi e non pugliesi (distinguere la stima tra pugliesi e non pugliesi) al fine della valorizzazione delle attività di ricerca e di sviluppo pre-competitivo e/o sperimentale. Gli incontri dovranno essere rendicontati con dei verbali dettagliati. Le attività di interazione con le imprese, che saranno effettivamente svolte nel periodo di attuazione del Progetto ILO2, dovranno essere rendicontate con degli specifici report dettagliati (**minimo 1.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**).

QUARTA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Gestione autonoma degli ILO sull'intera filiera delle attività tipiche del Trasferimento Tecnologico"

Linee guida su "Gestione autonoma degli ILO sull'intera filiera delle attività tipiche del Trasferimento Tecnologico"

Gli obiettivi degli interventi riguardanti la presente sezione sono i seguenti:

- creare una struttura specializzata basata sul reclutamento di risorse umane e professionali ad alta qualificazione (con i background adeguati alle attività da svolgere) che dovranno essere in grado di gestire in autonomia l'intera filiera delle attività tipiche degli ILO: scouting delle attività di ricerca; analisi e ricerche di mercato (osservatorio sulla domanda di ricerca industriale e tecnologica – mappatura dei risultati della ricerca); interazione con le imprese e i soggetti intermediari della conoscenza e dell'innovazione; marketing e commercializzazione dei portafogli tecnologici (scelta delle modalità di trasferimento delle conoscenze); ricerche sullo stato della tecnica; negoziazione sui diritti di sfruttamento dei titoli di Proprietà Intellettuale; supporto al licensing; networking locale, nazionale e internazionale; assistenza tecnica alle Spin Off; assistenza alla definizione delle collaborazioni partecipative dei progetti e dei contratti di ricerca.

L'eventuale impegno assunto, nell'ambito della proposta progettuale, di reclutare e/o assegnare a tempo pieno il Capo Ufficio e gli addetti presso l'ILO sarà tenuta in considerazione nell'assegnazione del punteggio relativo alla parte di coerenza del progetto. In ogni caso dovranno essere indicate le percentuali di tempo-uomo dedicate al Progetto ILO sia per il Capo Ufficio, sia per gli altri addetti. Il costo del lavoro del Capo Ufficio sommato a quello degli addetti all'Ufficio, **non potrà superare complessivamente il 70% (settanta per cento) dell'intero importo ammissibile a finanziamento.**

Il maggior numero di **Unità di Lavoro Equivalenti** a tempo pieno (ULA) stimate nella proposta progettuale determinerà una premialità nell'assegnazione del punteggio da parte del Valutatore per il fattore n° 4. Invece, lo scostamento negativo, eventualmente rilevato nelle verifiche legate alla rendicontazione, genererà l'attivazione di strumenti specifici finalizzati all'esecuzione delle attività descritte nelle proposte progettuali di cui all'art. 8.1 del presente Avviso.

La descrizione dovrà contenere i seguenti elementi che costituiscono gli indicatori per l'assegnazione del punteggio e per le verifiche in itinere ed ex post:

- a. la dichiarazione di impegno dell'Ente Proponente a reclutare, nelle forme contrattuali ritenute più idonee, compresa quella del rapporto di lavoro a tempo determinato, e/o assegnare nel caso di personale già strutturato al proprio interno, una risorsa che dovrà ricoprire il ruolo di Capo Ufficio. Nella proposta progettuale dovrà essere descritto il suo profilo in cui sia comprovata l'esperienza lavorativa e/o professionale, nell'ambito di Enti di Ricerca o Pubbliche Amministrazioni o Società/Studi di consulenza o Imprese, in almeno uno fra i seguenti ambiti: a) trasferimento tecnologico e di conoscenze; b) valorizzazione dei risultati delle ricerche pubblica e/o privata; c) creazione e consolidamento di impresa innovativa; d) finanza per l'innovazione; e) procedure, regolamenti e normative sulla gestione della proprietà intellettuale e industriale. La conferma del Capo Ufficio ILO della precedente edizione del Progetto ILO2 (Fase 1), se in possesso delle caratteristiche sopra descritte, sarà tenuta in considerazione nell'assegnazione del punteggio relativo alla parte di coerenza del progetto. In tal caso, dovrà essere indicata nominativamente la risorsa che ricoprirà il ruolo di Capo Ufficio, allegando il relativo Curriculum Vitae. In caso il Curriculum non espliciti una chiara evidenza delle competenze richieste, il Nucleo di Valutazione dovrà obbligatoriamente rigettarlo e richiedere all'Ente Proponente di sostituirlo con un altro idoneo. Invece, nel

caso di reclutamento di una risorsa esterna, ARTI provvederà a svolgere le opportune verifiche dello stesso Curriculum presentato dagli Enti Proponenti al termine delle procedure di selezione. Indicare la percentuale di tempo-uomo dedicata al Progetto ILO2 – Fase 2 **(minimo 1.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**

- b. la dichiarazione di impegno dell'Ente proponente a reclutare, nelle forme contrattuali ritenute più idonee, compresa quella del rapporto di lavoro a tempo determinato, e/o assegnare nel caso di personale già strutturato al proprio interno, almeno tre addetti destinati all'Ufficio. Nella proposta progettuale dovranno essere descritti i seguenti tre profili (corrispondenti ai tre addetti) in cui sia comprovata la competenza teorica e operativa nell'ambito del Trasferimento Tecnologico: - **giurista**; - **economista o ingegnere gestionale**; - **tecnologo**. La conferma degli addetti della precedente edizione del Progetto ILO, se in possesso delle caratteristiche sopra descritte, sarà tenuta in considerazione nell'assegnazione del punteggio relativo alla parte di coerenza del progetto. In tal caso, dovranno essere indicate nominativamente le risorse addette all'Ufficio, allegando il relativo Curriculum Vitae. Indicare le percentuali di tempo-uomo dedicate al Progetto ILO2 per ciascun addetto. In caso i Curricula non esplicitino una chiara evidenza delle competenze richieste, il Nucleo di Valutazione dovrà obbligatoriamente rigettare quei curricula eventualmente non congrui e richiedere all'Ente Proponente di sostituirli con un altri idonei. Invece, nel caso di reclutamento di risorse esterne, ARTI provvederà a svolgere le opportune verifiche dei Curricula presentati dagli Enti Proponenti al termine delle procedure di selezione **(minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- c. l'elaborazione di un programma di almeno n. 3 (tre) incontri intensivi di affiancamento consulenziale che dovranno essere finalizzati alla gestione tecnico-organizzativa autonoma degli ILO sull'intera filiera delle attività tipiche del Trasferimento Tecnologico. Gli incontri intensivi (i cui gli ambiti operativi dovranno essere descritti in maniera dettagliata) dovranno riguardare preferibilmente il trasferimento delle migliori pratiche per un efficace avvicinamento degli EPR al sistema delle imprese, completando quel processo di arricchimento professionale che è centrale per la qualificazione del capitale umano impegnato nella attività di trasferimento tecnologico. Il carattere operativo dell'affiancamento consulenziale rende fruibili gli incontri intensivi da parte di tutti i soggetti che, operando all'interno delle università, degli enti pubblici di ricerca, nonché degli Enti Territoriali deputati alla gestione o alla promozione dell'innovazione, necessitano di know-how specifico anche nell'ottica della collaborazione e dell'integrazione con il mercato. In questa prospettiva, occorrerà dichiarare la disponibilità ad aprire e a promuovere gli incontri anche a funzionari e dirigenti delle aree/servizi contigui agli ILO (per esempio, uffici ricerca, ufficio dottorati, ufficio contrattazione attiva e rapporti con le imprese, ecc.), oltre che a funzionari e dirigenti dei soggetti alleati contemplati nella proposta progettuale (alleanza per l'Innovazione in Puglia) e di altri Enti o Imprese. Il costo del predetto programma di incontri intensivi dovrà essere valorizzato nella seguente tabella dei costi. Gli incontri dovranno essere rendicontati con degli specifici registri di presenza e con una relazione tecnica dettagliata sulle attività svolte, anche relativamente all'attività di promozione **(minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- d. la descrizione del modello organizzativo dell'ILO dell'Ente proponente, indicando gli elementi sia di continuità, sia di discontinuità con l'esperienza precedente, definendo i processi principali, l'organigramma, il mansionario dell'Ufficio, nonché i relativi diagrammi di flusso che colleghino le attività e le unità di personale dell'Ufficio ILO con le altre unità organizzative/uffici/servizi che si interfaceranno con l'ILO per l'attuazione del progetto. Condizione indispensabile per la validità delle proposte progettuali sarà la dichiarazione di impegno a ricevere l'approvazione ufficiale e formale di ogni eventuale variazione successiva del modello organizzativo degli uffici ILO da parte degli Organi di

Governo dell'Ente proponente. Le eventuali variazioni relative al modello di funzionamento, dei processi, dell'organigramma, del mansionario e dei diagrammi di flusso, oltre ad essere segnalate tempestivamente alla Direzione di Progetto, dovranno essere rendicontate con degli specifici report contenenti il dettaglio delle modifiche intervenute **(minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**

- e. l'elenco degli strumenti tecnologici e di lavoro (regolamenti, procedure standardizzate, report, banche-dati, software, libri e riviste specialistiche, mezzi informativi, piani di comunicazione, ecc.) che l'ILO dell'Ente proponente intende acquisire e/o sviluppare (specificando quali sono nel dettaglio) ai fini della realizzazione delle attività. Inoltre, dovranno essere descritte analiticamente le finalità e le caratteristiche di tali strumenti proposti. Il costo di tali strumenti dovrà essere valorizzato nella seguente tabella dei costi. Gli strumenti che saranno effettivamente acquisiti e/o sviluppati dall'ILO dell'Ente proponente dovranno essere rendicontati con degli specifici report dettagliati **(minimo 3.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle).**

QUINTA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Realizzazione di programmi di valorizzazione dei portafogli tecnologici e delle attività di ricerca"

Linee guida su "Realizzazione di programmi di valorizzazione dei portafogli tecnologici e delle attività di ricerca"

Gli obiettivi degli interventi riguardanti la presente sezione sono i seguenti:

- accelerare e mettere a regime i processi di valorizzazione e di sfruttamento dei risultati della ricerca attraverso gli Uffici ILO della Rete pugliese. Gli interventi di cui ai successivi punti a., b., c., d., e., f., g. e h. dovranno essere effettuati dagli ILO degli Enti proponenti.

La descrizione dovrà contenere i seguenti elementi che costituiscono gli indicatori per l'assegnazione del punteggio e per le verifiche in itinere ed ex post:

- prospetto degli interventi stimati, quali ricerche di anteriorità, depositi, estensioni, licensing, cessioni, trasferimento MTA, negoziazione sui diritti di sfruttamento, ecc., relativi a brevetti e altri titoli della P.I. di cui l'Ente proponente è titolare o co-titolare. In fase di rendicontazione bisognerà indicare quanti e quali interventi sono stati effettivamente svolti nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2, presentando degli specifici report contenenti il dettaglio delle attività eseguite **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;
- prospetto degli interventi stimati di ***exploitation dei risultati della ricerca*** già conseguiti dall'Ente proponente tramite gli interventi e le misure finanziate dalla Regione Puglia (progetti strategici ed esplorativi, partenariati regionali per l'innovazione, ecc.) e da altre fonti pubbliche (ministeri, UE). In fase di rendicontazione bisognerà indicare quanti e quali interventi sono stati effettivamente svolti nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2, presentando degli specifici report contenenti il dettaglio delle attività svolte **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;
- prospetto degli interventi stimati di assistenza e consulenza tecnico-amministrativa rivolti a Spin Off già riconosciute o in fase di riconoscimento da parte dell'Ente proponente, anche per la partecipazione a bandi, avvisi pubblici e call sia regionali (bando imprese innovative, Start Cup Puglia, Voucher Spin-Off, ecc.), sia nazionali, sia comunitari e internazionali. In fase di rendicontazione bisognerà indicare quanti e quali interventi sono stati effettivamente svolti nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2, presentando degli specifici report contenenti il dettaglio delle attività svolte **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;
- prospetto degli interventi stimati di formazione specialistica, addestramento, orientamento, assistenza e consulenza tecnico-amministrativa rivolti a docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, contrattisti, laureandi, studenti e personale tecnico-amministrativo dell'Ente proponente in materia di valorizzazione della ricerca e gestione della P.I.. In fase di rendicontazione bisognerà indicare quanti e quali interventi sono stati effettivamente svolti nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2, presentando degli specifici report contenenti il dettaglio delle attività svolte **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;

- e. prospetto degli interventi stimati di scouting delle attività di ricerca nell'ambito dell'Ente proponente. In fase di rendicontazione bisognerà indicare quanti e quali interventi sono stati effettivamente svolti nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2, presentando degli specifici report contenenti il dettaglio delle attività svolte **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;
- f. prospetto degli interventi stimati di analisi e ricerche di mercato, relativamente a tecnologie, know-how, brevetti e spin off (osservatorio sulla domanda di ricerca industriale e tecnologica). In fase di rendicontazione bisognerà indicare quanti e quali interventi sono stati effettivamente svolti nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2, presentando degli specifici report contenenti il dettaglio delle attività svolte **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;
- g. prospetto degli interventi stimati di marketing e commercializzazione dei portafogli tecnologici dell'Ente proponente. In fase di rendicontazione bisognerà indicare quanti e quali interventi sono stati effettivamente svolti nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2, presentando degli specifici report contenenti il dettaglio delle attività svolte, evidenziando la scelta delle modalità di trasferimento delle conoscenze **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;
- h. prospetto degli interventi stimati di assistenza alla definizione delle collaborazioni partecipative dei progetti e dei contratti di ricerca riguardanti l'Ente proponente. In fase di rendicontazione bisognerà indicare quanti e quali interventi sono stati effettivamente svolti nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2, presentando degli specifici report contenenti il dettaglio delle attività svolte **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**.

SESTA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Potenziamento delle procedure di comunicazione e interazione tra gli ILO e i Dipartimenti e/o Unità di Ricerca degli Enti interessati"

Linee guida su "Potenziamento delle procedure di comunicazione e interazione tra gli ILO e i Dipartimenti e/o Unità di Ricerca degli Enti interessati"

Gli obiettivi degli interventi riguardanti la presente sezione sono i seguenti:

- raccordare le attività degli ILO a livello centrale con quelle dei Dipartimenti e delle Unità di Ricerca periferiche degli Enti Proponenti al fine di condividere strategie, strumenti, informazioni e dati completi su
 - a. i risultati della ricerca già prodotti e disponibili,
 - b. le linee e le attività esistenti (non concluse) di ricerca pubblica, commissionata e autonoma,
 - c. piani di ri-orientamento della ricerca tecnologica e industriale nella logica "pull",
 - d. programmi di promozione dei risultati della ricerca già disponibili e trasferibili verso il mondo industriale, produttivo e terziario nella logica "push".

La descrizione dovrà contenere i seguenti elementi che costituiscono gli indicatori per l'assegnazione del punteggio e per le verifiche in itinere ed ex post:

- a. il prospetto delle procedure stimate (in fase di rendicontazione indicare quante e quali procedure sono state effettivamente formalizzate) di comunicazione e raccolta di informazioni e dati relativi ai risultati della ricerca già prodotti e disponibili, da condividere con i Dipartimenti e le altre Unità di Ricerca periferiche. Le procedure di comunicazione e raccolta dei dati sui risultati già prodotti, che saranno effettivamente adottate nel periodo di attuazione del Progetto ILO2, dovranno essere rendicontate con degli specifici documenti che le formalizzano **(minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- b. il prospetto delle procedure stimate (in fase di rendicontazione indicare quante e quali procedure sono state effettivamente formalizzate) sulla raccolta di informazioni e dati relativi alle linee e alle attività esistenti (non concluse) di ricerca pubblica, commissionata e autonoma, da condividere con i Dipartimenti e le altre Unità di Ricerca periferiche. Le procedure di raccolta delle informazioni e dei dati sulle attività di ricerca ancora in corso, che saranno effettivamente adottate nel periodo di attuazione del Progetto ILO2, dovranno essere rendicontate con degli specifici documenti che le formalizzano **(minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- c. il prospetto delle procedure stimate (in fase di rendicontazione indicare quante e quali procedure sono state effettivamente formalizzate) in merito alla definizione dei piani di ri-orientamento della ricerca tecnologica e industriale nella logica "pull", da condividere con i Dipartimenti e le altre Unità di Ricerca periferiche. Le procedure sulla definizione dei piani, che saranno effettivamente adottate nel periodo di attuazione del Progetto ILO2, dovranno essere rendicontate con degli specifici documenti che le formalizzano **(minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle);**
- d. il prospetto delle procedure stimate (in fase di rendicontazione indicare quante e quali procedure sono state effettivamente formalizzate) in merito alla definizione dei programmi di promozione dei risultati della ricerca già disponibili e trasferibili verso il mondo industriale, produttivo e terziario nella logica "push", da condividere con i

Dipartimenti e le altre Unità di Ricerca periferiche. Le procedure sulla definizione dei programmi di promozione, che saranno effettivamente adottate nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 – Fase 2, dovranno essere rendicontate con degli specifici documenti che le formalizzano **(minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;

- e. il prospetto degli incontri stimati (in fase di rendicontazione indicare quanti e quali incontri sono stati effettivamente svolti), da svolgere con la Direzione dei Dipartimenti, al fine della definizione delle procedure di cui ai punti precedenti. Gli incontri dovranno essere rendicontati con dei verbali dettagliati **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;
- f. il prospetto degli incontri stimati (in fase di rendicontazione indicare quanti e quali incontri sono stati effettivamente svolti), da svolgere con i Dipartimenti e le Unità di Ricerca periferiche, al fine di realizzare attività comuni di scouting, valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca. Gli incontri dovranno essere rendicontati con dei verbali dettagliati. Le attività comuni Centro-Periferia che saranno effettivamente svolte nel periodo di attuazione del Progetto ILO2 – Fase 2, di scouting, valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca, dovranno essere rendicontate con degli specifici report dettagliati **(minimo 500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**.

SETTIMA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Collegamento a reti e network nazionali ed internazionali"

Linee guida su "Collegamento a reti e network nazionali ed internazionali"

Gli obiettivi degli interventi riguardanti la presente sezione sono i seguenti:

rafforzamento del networking nazionale ed internazionale dei singoli ILO e della Rete ILO Puglia.

Il maggior numero di processi avviati e/o conclusi di internazionalizzazione di Spin-Off e di altri risultati della ricerca stimati nella proposta progettuale, nonché di addetti ILO partecipanti ad eventi, manifestazioni e fiere inerenti l'innovazione tecnologica, determinerà una premialità nell'assegnazione del punteggio da parte del Valutatore per il fattore n° 7. Invece, lo scostamento negativo, eventualmente rilevato nelle verifiche legate alla rendicontazione, genererà l'attivazione di strumenti specifici finalizzati all'esecuzione delle attività descritte nelle proposte progettuali di cui all'art. 8.1 del presente Avviso.

La descrizione dovrà contenere i seguenti elementi che costituiscono gli indicatori per l'assegnazione del punteggio e per le verifiche in itinere ed ex post:

- a. l'elaborazione di una proposta (che mediante la regia dell'ARTI dovrà essere discussa, condivisa e formalizzata dalla Rete ILO Puglia e, successivamente, implementata) per il collegamento efficace con
 - l'Agenzia Nazionale dell'Innovazione,
 - la rete regionale e la rete europea per lo scambio di tecnologie "**Enterprise Europe Network**" che consente la partecipazione ai servizi di promozione e agli eventi di brokeraggio tecnologico promossi dalla rete stessa,
 - lo sportello regionale SPRINT Puglia.

Le eventuali variazioni della proposta iniziale, relativa al collegamento efficace, dovranno essere presentate ad ARTI con degli specifici documenti contenenti il dettaglio delle modifiche intervenute successivamente (**minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**);

- b. la dichiarazione di impegno a definire un portafoglio di offerta di tecnologie che, in virtù delle sue caratteristiche (es: presenza di brevetti internazionali), risulti maggiormente propenso ad una promozione sui mercati internazionali. La sinergia con lo **Sportello SPRINT** della Regione Puglia, ma anche con gli strumenti del Progetto "**BridgEconomies**" (**EEN**), sarà determinante per individuare settori e mercati esteri in cui promuovere concretamente le tecnologie prodotte dagli EPR della Rete ed eventualmente operare il trasferimento tecnologico transnazionale. Inoltre, occorre dichiarare l'impegno a consegnare annualmente allo SPRINT (per il 2012 e il 2013), tramite ARTI, un set di schede informative sulle iniziative di trasferimento tecnologico che risultano avere le potenzialità per partecipare alle azioni di internazionalizzazione nell'ambito dei Progetti Settore, e dichiarare l'interesse e la disponibilità dell'Ente Proponente a prenderne parte, oltre che contribuire, alle iniziative previste nell'ambito dei Progetti Paese e dei Progetti Speciali. Le schede informative, il portafoglio di offerta e la partecipazione eventuale alle azioni di internazionalizzazione dovranno essere rendicontate con degli specifici documenti che le formalizzano (**minimo 1.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle**);

- c. l'elaborazione di un programma di almeno n. 2 (due) adesioni alle reti e ai network del settore (trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca) accreditate a livello nazionale e internazionale, nonché la dichiarazione di impegno ad aderire ad

almeno n. 3 (tre) iniziative promosse da Agenzie e/o Network per il trasferimento tecnologico e per la valorizzazione della ricerca a livello nazionale e/o internazionale. Le predette adesioni dovranno essere rendicontate con una relazione tecnica dettagliata delle attività svolte **(minimo 1.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;

- d. l'elaborazione di un programma di almeno n. 2 (due) staff exchange (i cui gli ambiti operativi dovranno essere descritti in maniera dettagliata) per gli addetti degli ILO, finalizzati a compiere esperienze di approfondimento delle pratiche utilizzate nei migliori ILO e UTT nazionali ed internazionali. Il costo di tali staff exchange dovrà essere valorizzato nella seguente tabella dei costi. Gli staff exchange dovranno essere rendicontati con degli specifici registri di presenza e con una relazione tecnica dettagliata delle attività svolte **(minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;
- e. l'elaborazione di un programma di almeno n. 2 (due) partecipazioni degli addetti degli ILO presso eventi e fiere internazionali (i cui gli ambiti operativi dovranno essere descritti in maniera dettagliata), con lo scopo di avviare e costruire una rete di contatti commerciali finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica. Il costo di tali partecipazioni dovrà essere valorizzato nella seguente tabella dei costi. Le trasferte presso eventi e fiere internazionali dovranno essere rendicontate con degli specifici registri di presenza e con una relazione tecnica dettagliata delle attività svolte **(minimo 2.500 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**;
- f. l'elaborazione di una proposta (che mediante la regia dell'ARTI dovrà essere discussa, condivisa e formalizzata dalla Rete ILO Puglia e, successivamente, implementata) che, con particolare riferimento alle proprie Spin-Off, descriva le modalità operative con cui l'Ente proponente intende raccordarsi con i servizi e le iniziative di internazionalizzazione del sistema delle imprese promosso dalla Regione Puglia. Le eventuali variazioni della proposta iniziale, relativa alle modalità operative, dovranno essere presentate ad ARTI con degli specifici documenti contenenti il dettaglio delle modifiche intervenute successivamente **(minimo 3.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**.

OTTAVA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Sviluppo della governance, delle strategie e degli strumenti comuni finalizzato all'autosostenibilità della Rete ILO Puglia oltre il termine delle attività progettuali"

Linee guida su "Sviluppo della governance, delle strategie e degli strumenti comuni finalizzato all'autosostenibilità della Rete ILO Puglia oltre il termine delle attività progettuali"

Gli obiettivi degli interventi riguardanti la presente sezione sono i seguenti:

- auto-sostenibilità della Rete ILO Puglia oltre il termine delle attività progettuali (30 giugno 2013) che sono sostenute e finanziate da Regione Puglia.

La descrizione dovrà contenere i seguenti elementi che costituiscono gli indicatori per l'assegnazione del punteggio e per le verifiche in itinere ed ex post:

- l'elaborazione di un "master plan"³ di massima, la cui versione completa e dettagliata dovrà essere presentata alla Rete ILO e alla Regione Puglia entro ottobre 2012, riguardante il funzionamento della stessa Rete oltre il termine delle attività progettuali (30 giugno 2013). Mediante la regia dell'ARTI, le proposte di master plan degli Enti proponenti dovranno essere discusse e condivise dalla Rete ILO Puglia che, entro marzo 2013, dovrà adottare una versione comune del documento.

Nell'ambito del master plan dovranno essere descritti almeno i seguenti aspetti:

- modello di governance e di funzionamento della Rete (non escludendo la creazione di un unico Ufficio ILO regionale al fine di conseguire economie di scala⁴ e di scopo⁵);
- strategia generale di intervento nel contesto regionale, nazionale e globale;
- piano economico-finanziario 2013-2018 (di n. 5 anni);
- piano delle attività da svolgere e dei servizi da erogare;
- processi di erogazione dei servizi;
- processi organizzativi;
- organigramma;
- mansionario;
- parco strumenti di lavoro e tecnologici da utilizzare;
- obiettivi da raggiungere in termini di gestione, risultato e impatto sulla ricerca, sull'infrastruttura degli Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione e sulla ricaduta industriale, economica e sociale in Puglia, contemplando un set di indicatori per la misurazione delle performance della Rete ILO.

(minimo 7.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle).

³ Con il termine **Master Plan** si identificano - in genere - quelle strategie di indirizzo attraverso le quali, uno o più soggetti (pubblici o privati) delineano le azioni di programmazione finalizzate all'ottenimento di un risultato atteso.

⁴ La locuzione **economie di scala** è usata in economia per indicare la relazione esistente tra aumento della scala di produzione (correlata alla dimensione di un impianto) e diminuzione del costo medio unitario di produzione. Alla base di economie di scala vi possono essere fattori tecnici, statistici, organizzativi o connessi al grado di controllo del mercato.

⁵ Si realizzano **economie di scopo** quando, date le dimensioni degli impianti e, entro certi limiti, anche le quantità delle risorse umane e degli altri input, il costo totale della produzione congiunta o della produzione connessa di due o più beni all'interno di un'impresa è minore della somma dei costi totali sostenuti producendo separatamente, in imprese diverse, gli stessi beni.

NONA SEZIONE - Descrizione dei fattori di qualità della proposta progettuale

Linee guida su "Qualità della proposta progettuale"

- a. descrizione della proposta progettuale relativa agli impegni dei Soggetti proponenti in merito al rafforzamento degli orientamenti innovativi delle imprese e, contemporaneamente, ai processi di collaborazione stabili ed efficaci tra imprese, Università, EPR e i soggetti intermediari della conoscenza e dell'innovazione pugliesi **(minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**.

Indicatori che saranno valutati in sede di rendicontazione:

- percezione del rafforzamento (punteggio da 1 a 5: 1 = molto basso; 2 = basso; 3 = medio; 4 = alto; 5 = molto alto) degli orientamenti innovativi da parte delle imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- percezione del rafforzamento (punteggio da 1 a 5) dei processi di collaborazione stabili ed efficaci tra i soggetti del SIR da parte di imprese, Intermediari ed EPR coinvolti nelle attività progettuali.

I relativi questionari di rilevazione della percezione saranno somministrati dall'Ente proponente ad un campione pari almeno al 20% dei soggetti interessati.

- b. descrizione della proposta progettuale relativa agli impegni degli Enti proponenti in merito all'impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico-industriale regionale e locale, anche in riferimento all'impatto di genere (con riferimento all'incremento della partecipazione delle donne alla vita economica e sociale), all'impatto su politiche non discriminatorie a favore di persone disabili e immigrati, e ambientale **(minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**.

Indicatori che saranno valutati in sede di rendicontazione:

- variazione (2010-2012) del numero di dipendenti nelle imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- variazione (2010-2012) del numero di addetti alle attività di R&S, anche con modeste percentuali di tempo-uomo dedicate, nelle imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- variazione (2010-2012) del valore aggiunto delle imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- variazione del numero di dipendenti donne nelle imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- variazione del numero di dipendenti "svantaggiati" (escluse le donne normalmente abili) nelle imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- variazione dell'impatto ambientale (consumo di risorse naturali, consumo di energia, emissioni, rifiuti) nelle imprese coinvolte nelle attività progettuali.

Le rilevazioni statistiche saranno effettuate dall'Ente proponente su un campione pari almeno al 20% dei soggetti interessati.

- c. descrizione della proposta progettuale relativa agli impegni degli Enti proponenti in merito all'attrattività dell'area, favorendone l'inserimento in più ampi circuiti nazionali ed internazionali **(minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle)**.

Indicatori che saranno valutati in sede di rendicontazione:

- variazione (2010-2012) dell'export fuori regione delle imprese coinvolte nelle attività progettuali.

- variazione (2010-2012) degli investimenti provenienti da fuori regione nelle attività delle imprese coinvolte nelle attività progettuali.

Le rilevazioni statistiche saranno effettuate dall'Ente proponente su un campione pari almeno al 20% dei soggetti interessati.

- d. descrizione della proposta progettuale relativa agli impegni degli Enti proponenti in merito all'assorbimento di nuova conoscenza e di sviluppo dell'innovazione nelle imprese, valutata anche in relazione alla capacità di favorire la diffusione delle innovazioni brevettate e non, l'inserimento di ricercatori qualificati, nonché di innescare processi di generazione di conoscenze e competenze all'interno delle imprese e assumere assetti organizzativi idonei a rendere più efficace la capacità di innovazione **(minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle).**

Indicatori che saranno valutati in sede di rendicontazione:

- numero di brevetti, tecnologie e know-how trasferiti dall'Ente proponente alle imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- numero di innovazioni indotte dalle nuove conoscenze prodotte dall'Ente proponente nelle imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- numero di ricercatori e ricercatrici, orbitanti nell'Ente proponente a vario titolo (ricercatori, dottori di ricerca, dottorandi, assegnisti, contrattisti, borsisti, laureandi, precari, ecc.) inseriti, anche per periodi di tempo limitati, nelle imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- numero dei ri-assetti organizzativi, generati dalle nuove conoscenze prodotte dall'Ente proponente, nelle imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- numero degli addetti delle imprese coinvolte nelle attività progettuali che hanno acquisito le nuove conoscenze prodotte dall'Ente proponente.

Le rilevazioni statistiche saranno effettuate dall'Ente proponente sull'intero universo dei soggetti interessati

- e. descrizione della proposta progettuale relativa agli impegni degli Enti proponenti in merito alla rilevanza delle ricadute (esterne) in termini di capacità di realizzare sia accordi di trasferimento tecnologico e stipulare contratti di ricerca con il sistema delle imprese e sue articolazioni (Distretti produttivi, filiere, cluster, costellazioni) da parte degli ILO, sia di produrre beni e servizi pubblici **(minimo 5.000 caratteri, spazi inclusi, ma esclusi eventuali grafici e/o tabelle).**

Indicatori che saranno valutati in sede di rendicontazione:

- numero di accordi di TT stipulati tra l'Ente proponente e le imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- numero di contratti di ricerca stipulati tra l'Ente proponente e le imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- numero e dimensione dei progetti di ricerca, finanziati con fondi pubblici, nella cui compagine progettuale (ATI, ATS, ecc.) sono presenti l'Ente proponente e le imprese e/o cluster di imprese coinvolte nelle attività progettuali;
- quantità di beni e servizi pubblici prodotta da attività di ricerca congiunta tra l'Ente proponente e le imprese e/o cluster di imprese coinvolte nelle attività progettuali.

Le rilevazioni statistiche saranno effettuate dall'Ente proponente sull'intero universo dei soggetti interessati

[illegible]

